

82. VIVA LA RUSSIA VIVA LA PRUSSIA

canto storico

Cologno al Serio, Bergamo (Lombardia)

Questa canzone su Napoleone I è fra i canti d'argomento storico più importanti (e, da un altro punto di vista, più singolari) raccolti nel nostro paese, ancora vivi nell'uso o almeno nella memoria. È importante perché costituisce una delle pochissime testimonianze certe del ricordo di Napoleone nel canto popolare contemporaneo. È singolare per il modo con cui il grande generale viene rappresentato, cioè come un povero soldato che lamenta, oltre che la sconfitta, anche i mali della guerra e il fatto d'aver dovuto fare per diciotto anni il soldato.

Viva la Russia viva la Prussia era parte, fino a giorni a noi vicini, del repertorio militare e soprattutto di filanda.

[48"]

Vi - va la Rus - sia vi - va la Prussia vi - va la Spa - gna e l'In -

- ghil - ter - ra che n' à 'nti - ma - to d' u - na gran

guer - ra a que - sto po - ve - ro Na - po - le - on .

Viva la Russia viva la Prussia
viva la Spagna e l'Inghilterra
che n' à 'ntimato d'una gran guerra
a questo povero Napoleon

Napoleone comincia a dire
povero me cos'ò mai fatto

sol per venire a entrare in Russia
'ncontrai 'na truppa mi ànno fermà

Napoleone comincia a dire
porté 'na penna e un carimaio
che voglio scrivere in carta bianca
con la speranza di ritornà

Napoleone comincia a dire
porté 'na penna e un carimaio
che voglio scrivere la vita mia
che l'è diciott'anni che faccio 'l soldà

Bibliografia

- R. Leydi, *Canti sociali italiani*, vol. 1, Milano 1963 [m]
A. Cornoldi, *Ande, bali e cante del Veneto*, Padova 1968 [m]

Discografia

- * (Orig) *Addio padre*
dds ds 304/6 CL
* (Rev) *Il Testamento dell'avvelenato* (canta Sandra Mantovani)
RICORDI DRF 2 (17)
Family SFR-RI 651

83. QUELL'UCCELLIN DEL BOSCH

canto storico
Suno, Novara (Piemonte)

È la versione "risorgimentale" della notissima canzone lirico-narrativa che, con il medesimo titolo (o molto simile) ricorre in un gran numero di raccolte ed è presente e conosciuta in quasi tutta Italia (ma soprattutto al Nord). Le due versioni sono molto simili nell'impianto generale (in quella amorosa la "lettera insigillata" è ovviamente portata, dall'uccellino del bosco, a una ragazza e contiene una richiesta di matrimonio) e spesso convivono nel medesimo repertorio personale.